



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

### **DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche “ per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all’art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione “Ministero delle attività produttive” in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTO il successivo comma 23 in cui è stabilito che, in attuazione delle disposizioni previste dalla stessa legge 17 luglio 2006, n. 233, e limitatamente alle amministrazioni interessate dal riordino, tra cui anche il Ministero dello sviluppo economico, con regolamenti adottati ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono definiti gli assetti organizzativi e il numero massimo delle strutture di primo livello di tali amministrazioni;

VISTO l’art. 125 del citato decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento

delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell’art. 1, ha sostituito il comma 2 dell’art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;



VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell’art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l’art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale del 24 gennaio 2014, n. 19, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, nel quale, tra l’altro, è stabilito che il Ministero si articola in quindici direzioni generali, tra cui la Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio, 862, con il quale all’ing. Franco Terlizzone è stato confermato l’incarico quadriennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche;

VISTO il decreto ministeriale del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale del 30 ottobre 2015 con il quale, tra l’altro, prevede che la Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche assuma la denominazione di *Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse DGS-UNIMIG*;

VISTA la Legge del 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 57 della Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 297 del 21 dicembre 2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2017 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto 27 dicembre 2016 del Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 304 del 30 dicembre 2016, “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 21, comma 17, della riportata legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, si deve procedere all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017 ai responsabili di gestione;

CONSIDERATO, altresì, l’esigenza di provvedere, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all’assegnazione ai titolari delle citate Direzioni generali delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017 per la realizzazione dei progetti e delle gestioni di competenza;

VISTO il Decreto ministeriale in data 9 gennaio 2017, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell’art. 1, comma 4-bis, della legge 3 aprile 1997, n. 94, e dell’art. 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, ha provveduto, in conformità dell’art. 14 del



decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

**VISTE** le Dichiarazioni del Responsabile del Procedimento Amministrativo della Divisione II – Sezione UNMIG di Bologna, della Divisione III Sezione UNMIG di Roma e della Divisione IV Sezione UNMIG di Napoli;

**VISTA** la nota n. 14851 del 16 giugno 2017 con la quale il Ministro dello sviluppo economico ha richiesto al MEF la riassegnazione di euro 79.280,47 sul capitolo 3591 “Rimborso a privati di eccedenze sulle somme versate per istruttorie, ecc.”, al fine di provvedere alla restituzione, alle Società interessate, di somme eccedenti versate sul capitolo di entrata 3602 – Capo X;

**VISTO** il DMT n. 142475 registrato alla Corte dei Conti al n. 1057 il 10.08.2017 con il quale il MEF ha disposto una variazione in aumento in termini di competenza e cassa sul capitolo 3591 di *euro 79.281,00*;

**VISTA** l'istanza della Società TOTAL con le quali si chiede la restituzione della somma non utilizzate per nell'E.F. 2016 pari ad euro 121,47;

**VISTO** quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, da ultimo modificato dal D.L. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il DURC;

**VISTA** l'attuale disponibilità di competenza e cassa sul capitolo 3591, “Rimborsi a privati di eventuali eccedenze sulle somme versate, ecc.”

## **D E C R E T A :**

### **ART. 1**

Si impegna, si liquida e si dispone il pagamento di euro 121,47 (centuventuno/47) a favore della Società Total E & P Italia SpA in quanto somma eccedente versata in entrata.

La spesa suddetta graverà sul capitolo 3591 p.g.1 – cod. gest. 251, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2017.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per i successivi adempimenti di competenza.

Roma, lì 21.09.2017

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Franco Terlizzese**

**Documento firmato digitalmente**